

1 luglio 2012 20:01

## **ITALIA: Carovana sans-papiers lascia Torino alla volta di Strasburgo**

Dopo una settimana di manifestazioni, marce, dibattiti, momenti di interscambio politico internazionale in Italia, la marcia dei Sans-Papiers e Migranti lascia Torino, domani, in direzione di Strasburgo, sede del Parlamento Europeo e destinazione finale della Marcia partita da Bruxelles il 2 giugno. La carovana, organizzata dalla Coalizione Internazionale dei Sans-Papiers e Migranti, dopo aver attraversato il Belgio, l'Olanda, il Lussemburgo, la Germania, la Svizzera, la Francia e' arrivata in Italia il 25 giugno scorso.

'Durante questi giorni abbiamo incontrato, ascoltato e scambiato idee con molte delle persone che sono costrette a vivere nella miseria e in condizioni disumane. Cio' a causa delle norme italiane in materia d'immigrazione', sottolinea in una nota la Coalizione Internazionale dei Sans-Papiers e Migranti. 'La condanna da parte della Corte Europea dei diritti dell'Uomo all'Italia per le sue politiche di respingimenti e' la punta dell'iceberg di un contesto sociale, culturale ed in particolare modo politico generato da leggi xenofobe e razziste, leggi che caratterizzano sempre piu' -viene rilevato- le politiche di molti Stati Europei'.

L'associazione, che denuncia un clima di 'caccia alle streghe' contro gli immigrati, ha incontrato 'associazioni, sindacati, amministratori e movimenti impegnati nella difesa dei diritti dei marginalizzati, dei lavoratori e precari e dei senza voce, che hanno sostenuto

'Ringraziamo tra gli altri -si legge nella nota- la Coordinazione dei Collettivi Migranti, Immigrati Auto-organizzati di Torino, l'Unione Sindacale di Base, l'associazione dei Senegalesi di Torino, il Gruppo Abele di Don Luigi Ciotti, il Movimento No Tav di Bussoleno, la Rete Iside Onlus, il Sindaco di Villar Focchiardo, il Presidente della Comunita' Montana, il sindaco di San Didero, l'amministrazione del comune di Bussoleno e Avigliana, l'associazioni dei Maliani di Torino, l'associazione degli Ivoriani del Piemonte e Valle D'Aosta, l'associazioni dei malgasci di Torino, la Chiesa San Giuseppe di Torino, la Verdi Occupata, l'Anpi del Martinetto, il Circolo Arci Bazura di Torino e il Circolo Arci Stranamore di Pinerolo, il gabrio, i numerosi cittadini e movimenti che spotaneamente hanno distribuito acqua e cibo ai marcianti che attraversavano le vie e tutti quelli che hanno acquistato le magliette della marcia o che hanno lasciato comunque un contributo e gli abitanti di San salvario, tutti gli organi di stampa ed informazione, gli avvocati dell'Asgi e il gruppo di medici volontari'.